



Delibera della Giunta Regionale n. 716 del 30/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 1, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO, 10 AGOSTO 2014, N. 126. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che *"La Regione Campania, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), a partire dall'esercizio finanziario 2013 adotta il bilancio di previsione finanziario annuale e triennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo triennale di competenza."*;
- b. il comma 3 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che *"In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011."*;
- c. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è stato modificato e/o integrato in molte sue parti dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO

- a. il comma 1 dell'art. 43 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, che prevede che prima del rendiconto la Giunta provvede alla revisione dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- b. l'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, che prevede il riaccertamento ordinario dei residui attivi al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

RILEVATO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 12 dicembre 2014 si è proceduto ad approvare gli esiti del Riaccertamento Straordinario dei Residui attivi e Passivi ai sensi dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126.
- b. ai fini dell'applicazione dei principi contabili del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, è stata avviata l'attività di ricognizione ordinaria dei Residui Attivi e Passivi prevista dal citato art. 1, comma 4 del medesimo Decreto Legislativo n. 11/2011;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2013/2016 i nuovi principi contabili, di dover:

- a. prendere atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;
- b. procedere, quindi, alle successive variazioni al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013 per l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato ed alla conseguente variazione del vigente bilancio gestionale 2014/2016;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30/4/2002 e ss. mm. e ii;
- b. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- c. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- d. la propria precedente deliberazione del 30 dicembre 2013, n. 686 con la quale sono stati istituiti in entrata il Fondo pluriennale vincolato per il riaccertamento dei residui di parte corrente ed in spesa il Fondo pluriennale vincolato

concernente la sistemazione delle carte contabili di spesa corrente ed è stato conseguentemente variato il bilancio gestionale 2013/2015;

- e. i decreti dirigenziali nn. 24 del 23 aprile 2014, 41 del 14 luglio 2014 e 63 del 20 ottobre 2014 dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;
- f. i decreti dirigenziali nn. 5 del 30 aprile 2014 e 6 del 6 giugno 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
- g. i decreti dirigenziali n. 167 del 22 aprile 2014 della Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- h. il decreto dirigenziale n. 287 del 28 aprile 2014 della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
- i. i decreti dirigenziali nn. 646 del 9 maggio 2014 e 681 del 5 agosto della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- j. il decreto dirigenziale n. 268 del 15 settembre 2014 della Direzione Generale per la mobilità;
- k. i decreti dirigenziali nn. 292 del 13 maggio 2014 e 437 del 11 settembre 2014 della Direzione Generale per il governo del territorio;
- l. i decreti dirigenziali nn. 89 del 29 aprile 2014 e 195 del 15 luglio 2014 della Direzione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione;
- m. i decreti dirigenziali nn. 591 del 30 maggio 2014, 772 del 6 agosto 2014 e 836 dell'11 settembre 2014 della Direzione Generale per le Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero;
- n. i decreti dirigenziali nn. 59 del 23 aprile 2014 e 155 del 10 ottobre 2014 della Struttura di supporto tecnico-operativa alla Segreteria di Giunta;
- o. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per i triennio 2013 – 2015 e ss. mm. e ii.;
- p. la legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e ss. mm. e ii.;
- q. il conto del tesoriere dell'esercizio finanziario 2013 reso in data 27 febbraio 2014 con nota prot. 0141173 ed i successivi decreti nn. 10 del 4 dicembre 2014 e 16 del 6 novembre 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse finanziarie;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. n. 266/P del 29/12/2014, acquisita al protocollo della Regione Campania con nota n. 0880171 del 29/12/2014;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. prendere atto degli esiti dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126;
- 2. di prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui attivi**:
 - 2.1 al 31 dicembre 2013, vengono stralciati dai residui attivi complessivamente **Euro 284.480.201,59**, interamente reimputati al 2014, così come indicato nell'**allegato 1** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 2.2 la reimputazione di cui al punto 1.1 è relativa per **Euro 326.046,35** a residui attivi di parte corrente e per **Euro 284.154.155,24** a residui attivi di parte capitale;
- 3. di prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi**:
 - 3.1 al 31 dicembre 2013 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 174.670.001,85** di cui **Euro 169.830.815,25** da reimputare al 2014 ed **Euro 4.839.186,60** da reimputare al 2015, così come dettagliatamente indicato nell'**allegato 2** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale
 - 3.2 la reimputazione 2014 di cui al punto 3.1 è relativa per **Euro 10.836.335,54** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 158.994.479,71** a residui passivi di parte capitale;
 - 3.3 la reimputazione 2015 di cui al punto 3.1 è relativa per **Euro 18.962,60** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 4.820.224,00** a residui passivi di parte capitale;
- 4. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2014/2016, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli **allegati 3 ed 4** al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

5. di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato negli allegati 1 e 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari accertamenti ed impegni;
6. di approvare gli **allegati 5 e 6** al presente provvedimento recanti i dati della variazione adottata con il presente atto di interesse per il Tesoriere;
7. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere regionale, a tutti i Dipartimenti, a tutte le Direzioni Generali ed a tutti gli Uffici speciali per il seguito di competenza.